

DICHIARAZIONE DI SOSTENIBILITÀ 2024



Indice

INTRODUZIONE	2
Lettera agli stakeholder	2
Obiettivi del documento e approccio metodologico	2
Analisi di doppia materialità	4
SOCIETÀ	4
Le persone di Inim	5
Panoramica dipendenti	5
Politiche di impiego	6
Contratti di lavoro stabili	7
Crescita professionale	8
Pari opportunità e diversità	10
Lavoratori non dipendenti	12
Salute e sicurezza sul lavoro	13
Gestione della sicurezza e dei rischi sul lavoro	13
Servizi per la salute professionale	14
Formazione e sicurezza	14
Partecipazione alla comunità locale	15
AMBIENTE	16
Gestione rifiuti	16
Consumi energetici	17
Emissioni gas effetto serra	19
GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ	21
Il ruolo degli organi interni	21
ALLEGATI	22
Allegato I: Indice dei contenuti GRI	22

Lettera agli stakeholder

Con questo secondo Bilancio di Sostenibilità, Inim prosegue il percorso di analisi e miglioramento delle proprie performance ambientali, sociali e di governance.

Nonostante le recenti modifiche normative abbiano escluso Inim dal perimetro di applicazione obbligatorio delle leggi di rendicontazione in materia, abbiamo scelto di proseguire con convinzione: riteniamo infatti importante affrontare le tematiche ESG con la stessa profondità e serietà delle imprese di maggiori dimensioni.

Questa scelta si fonda su due considerazioni principali. Da un lato, la sostenibilità ci consente di raccontare in modo strutturato ciò che da sempre caratterizza Inim: l'attenzione alle persone e al territorio in cui l'azienda è nata e opera. Dall'altro, abbiamo constatato come le aspettative del mercato internazionale su questi temi siano oggi superiori ai requisiti minimi di legge, rendendo sostenibilità e trasparenza fattori sempre più rilevanti per la competitività di lungo periodo.

Fin dalle prime fasi del percorso è emerso chiaramente come la sostenibilità attraverso necessariamente molteplici dimensioni del fare impresa. Per questo, anziché puntare su risultati immediati, abbiamo scelto di investire nella costruzione di una solida infrastruttura interna in grado di rinforzare nel tempo la comprensione, la misurazione e il miglioramento delle nostre performance.

Questo percorso si è sviluppato attorno a tre assi principali: il rafforzamento della governance delle tematiche di sostenibilità, attraverso la creazione di una Commissione Sostenibilità interna; l'avvio di percorsi formativi dedicati, per consolidare competenze interne; e la strutturazione di strumenti di ascolto e dialogo con i nostri stakeholder, nella consapevolezza che la sostenibilità d'impresa si costruisce anche (e forse soprattutto) al di fuori dei confini aziendali.

I primi frutti del percorso intrapreso stanno iniziando a emergere. Oggi siamo maggiormente in grado di recepire e integrare, in modo coerente con l'identità di Inim, le esigenze espresse dai nostri stakeholder. Allo stesso tempo, osserviamo una crescente consapevolezza diffusa all'interno di Inim e contributi sempre più autonomi da parte delle diverse funzioni aziendali al miglioramento delle nostre performance ESG complessive.

I risultati sono visibili e siamo lieti di poterli condividere nel documento che segue.

Presidente Inim Electronics
Leonello Leoni



Obiettivi del documento e approccio metodologico

Dal 2023, Inim ha iniziato un processo di rendicontazione dei propri impatti non finanziari.

Tale percorso ha lo scopo di:

1. Rispondere alle nuove esigenze strategiche e di mercato legate alla crescente importanza di tematiche ESG
2. Rinforzare il dialogo e la trasparenza verso i nostri stakeholders
3. Presentare una rendicontazione di sostenibilità in linea con i principali framework internazionalmente riconosciuti.

Il "Bilancio di sostenibilità" va oltre la tradizionale rendicontazione finanziaria per fornire agli stakeholder una visione olistica dell'impatto dell'azienda tipicamente in relazione alle dimensioni chiave di (a) Performance Ambientale: ad es. Dettagli sulle iniziative ambientali dell'azienda, sull'uso delle risorse, sul consumo energetico, sulle emissioni di gas serra e sulla gestione dei rifiuti. (b) Impatto Sociale: ad es. Informazioni sugli sforzi di responsabilità sociale dell'azienda, come coinvolgimento nella comunità, pratiche lavorative, diversità e inclusione e benessere dei dipendenti; e (c) Pratiche di Governance: ad es. approfondimenti sulla struttura di governance aziendale, pratiche etiche e trasparenza nelle decisioni.

Nella stesura del seguente documento si è fatto riferimento al Global Reporting Initiative framework per la definizione dei temi specifici. Attivo dal 1999, tale framework è il principale standard internazionale per la rendicontazione della sostenibilità, volto a creare trasparenza e compatibilità tra diverse imprese nella reportistica di questioni di sostenibilità, e alla facilitazione del coinvolgimento degli stakeholder delle stesse.

Se non diversamente indicato, tutti i dati riportati sono da considerarsi relativi all'anno di esercizio 2024.

Questo documento è stato redatto con il supporto e la revisione di un consulente esterno specializzato nella valutazione e rendicontazione di impatti non finanziari.

Sersos Servizi Sostenibilità di Pietro Versari – Via Francesco Todaro 21, San Benedetto del Tronto (AP) 63074.

Analisi di doppia materialità

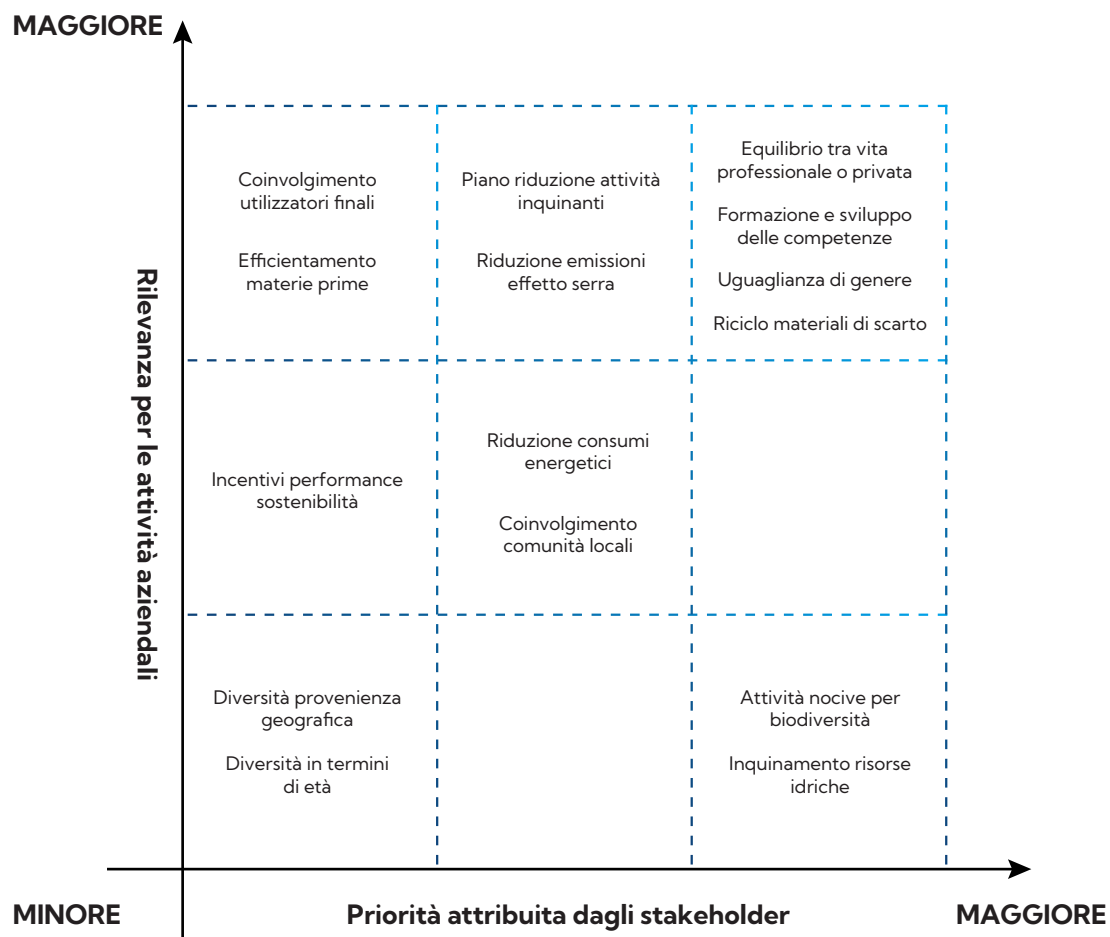
Topic: GRI 3 Temi materiali

L'analisi di materialità ha l'obiettivo di identificare i principali impatti generati da Inim su economia, ambiente, e società, considerando sia gli effetti positivi che negativi, effettivi e potenziali, a breve e a lungo termine. I risultati dell'analisi di materialità sono stati usati da Inim per strutturare il proprio lavoro nella selezione dei temi da sviluppare nel triennio 2023-2025.

L'analisi di materialità è stata sviluppata secondo metodologia GRI, ed è stato seguito un approccio top-down nella definizione dei temi pertinenti.

Partendo dai macro temi rilevanti per il nostro settore industriale, questi temi sono stati sottoposti agli stakeholder tramite questionari per valutare la loro rilevanza esterna. Dopo aver raccolto i feedback, i temi sono stati discussi internamente per comprendere la loro importanza in termini di materialità per Inim, ossia per analizzarne i potenziali impatti e rischi sul business. Questo metodo ha garantito una valutazione completa e informata dei temi materiali, integrando le prospettive interne all'impresa con quelle esterne degli stakeholder.

Il risultato ottenuto è la seguente matrice di materialità, la quale permette di dare una rappresentazione sintetica della rilevanza per gli stakeholder e per Inim dei temi analizzati.



Le persone di Inim

Topics: GRI 2 Lavoratori; GRI 401 Occupazione 2016; GRI 404 Formazione e istruzione; GRI 405 Diversità e pari opportunità 2016

Panoramica dipendenti

Le persone sono al centro di Inim. Ognuno dei 205 membri del team Inim (153 dipendenti e 52 lavoratori in somministrazione) porta con sé un insieme unico di competenze, esperienze e punti di vista.

Ogni dispositivo Inim è prodotto rigorosamente da Inim, in Italia. Dalla ricerca e sviluppo alla progettazione del prototipo, supportato dal dialogo con installatori, integratori, utenti e distributori. Dal collaudo in contesti reali alla produzione in serie. Dall'assemblaggio delle sue componenti alla realizzazione dei manuali d'uso. Fino alla commercializzazione del prodotto attraverso la propria filiera autorizzata.

Per questo motivo, Inim **si concentra sullo sviluppo e mantenimento delle competenze locali** puntando a costruire relazioni stabili e durature con i propri dipendenti e collaboratori, investendo nel loro sviluppo professionale e nel loro benessere. Molti membri del team sono con Inim sin dall'inizio, a testimonianza dell'impegno per una forza lavoro che cresce e si evolve insieme all'azienda.

INFORMATIVA GRI 2-7 NUMERO TOTALE DI LAVORATORI RIPARTITI PER TIPOLOGIA					
	2023		2024		DIFFERENZA 2023 -2024
Dipendenti	146	74,5%	153	74,6%	3,6%
Non dipendenti (somministrazione)	50	25,5%	52	25,4%	1,0%
Totale	196	100%	205	100%	4,6%

INFORMATIVA GRI 2-7B DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO RIPARTITI PER REGIONE					
	2023		2024		DIFFERENZA 2023 -2024
Marche	111	76,0%	114	74,5%	2,7%
Abruzzo	26	17,8%	27	17,6%	3,8%
Lombardia	3	2,1%	3	2,0%	0,0%
Lazio	0	0,0%	1	0,7%	-
Piemonte	1	0,7%	1	0,7%	0,0%
Sicilia	1	0,7%	1	0,7%	0,0%
Puglia	0	0,0%	1	0,7%	-
Veneto	2	1,4%	2	1,3%	0,0%
Toscana	2	1,4%	3	2,0%	50,0%
Totale	146	100%	153	100%	4,8%

INFORMATIVA GRI 2-7B DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO RIPARTITI PER GENERE					
	2023		2024		DIFFERENZA 2023 -2024
Donne	39	26.7%	39	25.5%	0
Uomini	107	73.3%	114	74.5%	6.5%
Totale	146	100%	153	100%	4.8%

INFORMATIVA GRI 2-7B DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO RIPARTITI PER FASCE DI ETÀ					
	2023		2024		Differenza 2023-2024
Meno di 30 anni	14	9.6%	13	8.5%	-7.1%
30 - 50 anni	95	65.1%	94	61.4%	-1.1%
Sopra i 50 anni	37	25.3%	46	30.1%	24.3%
Totale	146	100%	153	100%	4.8%

Politiche di impiego

Mantenendo il focus sulla ricerca dei candidati migliori, Inim si impegna a dare priorità alla forza lavoro locale cercando attivamente di offrire opportunità di impiego a persone della comunità circostante. Inoltre Inim promuove la diversità in termini di età e genere all'interno dell'impresa. Questa strategia arricchisce il team Inim con una varietà di competenze e sostiene l'economia locale, rafforzando il legame dell'azienda con il territorio.

A supporto della propria crescita, nel 2024 Inim ha assunto **18 nuovi dipendenti 22.2% dei quali sotto i 30 anni**.

INFORMATIVA GRI 401-1A NUMERO TOTALE E PERCENTUALE DI NUOVI DIPENDENTI ASSUNTI DURANTE IL PERIODO DI RENDICONTAZIONE, RIPARTITI PER ETÀ				
	2023		2024	
Meno di 30 anni	5	31.3%	4	22.2%
Tra i 30 - 50 anni	10	62.5%	3	16.7%
Sopra i 50 anni	1	6.3%	11	61.1%
Totale	16	100%	18	100%

Relativamente ai nuovi assunti, la maggior parte delle assunzioni 2024 si sono focalizzate nelle aree limitrofe alla sede di Inim, con il 83.4% delle assunzioni provenienti regioni Marche e Abruzzo.

INFORMATIVA GRI 401-1A NUMERO TOTALE E PERCENTUALE DI NUOVI DIPENDENTI ASSUNTI DURANTE IL PERIODO DI RENDICONTAZIONE, RIPARTITI PER REGIONE					
	2023			2024	
Marche	13		81.3%	14	77.8%
Abruzzo	2		12.5%	1	5.6%
Lombardia	1		6.3%	1	5.6%
Toscana	0		0.0%	1	5.6%
Lazio	0		0.0%	1	5.6%
Totale	16		100%	18	100%

Contratti di lavoro stabili

Nel sostenere il proprio sviluppo, per Inim è fondamentale non solo assumere nuovi dipendenti, ma anche mantenere e valorizzare quelli già presenti.

L'impegno di Inim nel creare un ambiente di lavoro sicuro e stabile per i dipendenti si riflette nel basso tasso di avvicendamento degli stessi, una prova tangibile dell'efficacia delle politiche di gestione del personale implementate.

Solamente il 3.9% dei dipendenti ha lasciato l'azienda nel 2024.

INFORMATIVA GRI 401-1B NUMERO TOTALE E PERCENTUALE DI AVVICENDAMENTO DI DIPENDENTI DURANTE IL PERIODO DI RENDICONTAZIONE, RIPARTITI PER ETÀ						
	2023			2024		
	Avvicendamenti		Percentuale sul totale di avvicendamenti	Avvicendamenti		Percentuale sul totale di avvicendamenti
Meno di 30 anni	2	40%	1.4%	2	33.3%	1.3%
Tra i 30 – 50 anni	3	60%	2.1%	4	66.7%	2.6%
Sopra i 50 anni	0	0%	0.0%	0	0.0%	0.0%
Totale	5	100%	3.4%	6	100%	3.9%

INFORMATIVA GRI 401-1B NUMERO TOTALE E PERCENTUALE DI AVVICENDAMENTI DI DIPENDENTI DURANTE IL PERIODO DI RENDICONTAZIONE, RIPARTITI PER REGIONE						
	2023			2024		
	Avvicendamenti	Percentuale sul totale di avvicendamenti	Percentuale sul totale dei dipendenti	Avvicendamenti	Percentuale sul totale dei dipendenti	Percentuale sul totale dei dipendenti
Marche	4	80%	2.7%	5	83.3%	3.3%
Abruzzo	1	20%	0.7%	0	0.0%	0.0%
Lombardia	0	0.0%	0.0%	1	16.7%	0.7%
Totale	5	100%	3.4%	6	100%	3.9%

Crescita professionale

Inim riconosce l'importanza cruciale della formazione continua, soprattutto in un panorama tecnologico in rapido cambiamento.

Investire nello sviluppo delle competenze del personale è fondamentale per mantenere competitività e innovazione. Questo non solo rafforza le capacità individuali, ma contribuisce anche alla crescita complessiva dell'azienda.

Nel corso del 2024 sono stati forniti ai dipendenti 47 diversi corsi formativi per aggiornarsi sulle più avanzate tecnologie e pratiche del settore, per un totale di 851 ore di formazione erogata.

INFORMATIVA GRI 404-2A TIPOLOGIA E AMBITO DEI PROGRAMMI ATTUATI E ASSISTENZA OFFERTA PER MIGLIORARE LE COMPETENZE DEI DIPENDENTI
Aggiornamento normativo sul settore Antintrusione 1
Aggiornamento normativo sul settore Antintrusione 2
Aggiornamento normativo sul trasporto delle merci pericolose
Formazione specifica su processo produttivo 1
Formazione specifica sul nuovo regolamento batterie
Formazione specifica su carbon Footprint prodotti elettrici / elettronici
Formazione tecnico normativa 1
Formazione tecnico normativa 2
Migrazione al codice a barre 2d - Sfide, vantaggi ed opportunità
Codice a barre GS1 - Capirlo e usarlo con successo
Formazione tecnico normativa 3
Formazione specifica per il settore incendio 1
Formazione specifica per il settore incendio 2
Formazione specifica per il settore incendio 3
Formazione specifica per il settore incendio 4
Formazione specifica su rivelatori

Formazione specifica su segnalatori
Formazione specifica per il settore incendio 5
Formazione specifica per il settore incendio 6
Formazione specifica per addetti reparti antincendio: addetto al servizio prevenzione incendi, lotta antincendio, e gestione delle emergenze
Formazione ai AI generativa - prompt design
Marcatura CE delle batterie - la marcatura delle batterie
Marcatura CE delle batterie - conformità marcatura CE e sorveglianza del mercato
Ripresa moduli formazione tecnica
Formazione specifica su processo produttivo 2
Gestione flusso progetto - Software JIRA, utilizzo del software per gestione progetti 1
Gestione flusso progetto - Software JIRA, utilizzo del software per gestione progetti 1
Comunicazione efficace - Public speaking
Formazione tecnico normativa 4
Formazione OQ - Introduzione alla mansione di OQ; controlli accettazione; prove sicurezza elettronica
Controlli in fase di validazione lotti
Formazione specifica per uso macchina raggi X
Formazione tecnico normativa 5
Formazione su NIS2 ed ISO27001
Proprietà industriale, brevetti, disegni, marchi - agevolazioni ed incentivi
Formazione adempimenti assicurativi - catastrofi naturali
Gestione rifiuti - registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti
Aggiornamento doganale
Corso di aggiornamento professionale AEO - mantenimento certificazione AEO
Corso aggiornamento professionale AEO - L'origine doganale della merce
Termini commerciali internazionali dogana
Quadro normativo sulla cybersicurezza
Intelligenza artificiale - consapevolezza nell'uso, rischi e opportunità
Sicurezza sul lavoro - corso annuale per RLS
Bilancio di sostenibilità - Normativa europea e sviluppi competitivi
Performance ESG - impatti ambientali
Performance ESG - impatti sociali

Pari opportunità e diversità

Inim promuove la parità di genere impegnandosi in politiche aziendali volte a superare gli stereotipi e sostenere la presenza femminile in ruoli chiave dell'azienda.

Le donne sono presenti a tutti i livelli di governance dell'organizzazione e formano il 33% del consiglio di amministrazione. Inoltre, per ogni posizione non sono presenti differenze retributive tra dipendenti uomini e donne.

Le donne costituiscono circa il 31% della popolazione aziendale, un dato che riflette l'impegno di Inim per la diversità e l'inclusione. In particolare, tra i lavoratori non dipendenti la rappresentanza femminile è ancora più significativa raggiungendo il 46%. Questo avviene in un settore STEM, spesso difficile da accedere in Italia per le donne e rappresenta un passo importante verso la promozione dell'uguaglianza di genere.

INFORMATIVA GRI 405-1A PERCENTUALE DI PERSONE ALL'INTERNO DEGLI ORGANI DI GOVERNANCE DELL'ORGANIZZAZIONE RIPARTITI PER GENERE					
	2023		2024		DIFFERENZA 2023 -2024
Donne	1	33.3%	1	33.3%	-
Uomini	2	66.6%	2	66.6%	-
Totale	3	100%	3	100%	-

INFORMATIVA GRI 2-7 PERCENTUALE DI LAVORATORI TOTALI RIPARTITI PER GENERE					
	2023		2024		DIFFERENZA 2023 -2024
Donne	60	30.6%	63	30.7%	5.0%
Uomini	136	69.4%	142	69.3%	4.4%
Totale	196	100%	205	100%	4.6%

INFORMATIVA GRI 2-8A PERCENTUALE DI LAVORATORI NON DIPENDENTI (SOMMINISTRAZIONE) RIPARTITI PER GENERE					
	2023		2024		DIFFERENZA 2023 -2024
Donne	21	42.0%	24	46.2%	14.3%
Uomini	29	58.0%	28	53.8%	-3.4%
Totale	50	100%	52	100%	4.0%

INFORMATIVA GRI 405-1B PERCENTUALE DI LAVORATORI DIPENDENTI RIPARTITI PER GENERE					
	2023		2024		DIFFERENZA 2023 -2024
Donne	39	26.7%	39	25.5%	0
Uomini	107	73.3%	114	74.5%	6.5%
Totale	146	100%	153	100%	4.8%

Inim riconosce il valore portato dalle nuove generazioni e l'importanza del passaggio generazionale per il proprio sviluppo di lungo periodo. Nella forza lavoro dell'azienda i lavoratori di età inferiore ai 30 anni sono una presenza sostanziale (circa 17%).

Nel 2024 si registra un aumento relativo dei lavoratori nella fascia di età superiore ai 50 anni. Tale dinamica non è riconducibile a specifiche politiche di impiego, ma a un naturale effetto demografico: nel corso dell'anno, un numero significativo di dipendenti ha infatti raggiunto la soglia di età che comporta il passaggio alla fascia superiore.

INFORMATIVA GRI 2-7 PERCENTUALE DI LAVORATORI TOTALI RIPARTITI PER FASCE DI ETÀ					
	2023		2024		DIFFERENZA 2023-2024
Meno di 30 anni	38	19.4%	34	16.6%	-10.5%
30 - 50 anni	112	57.1%	117	57.1%	4.5%
Sopra i 50 anni	46	23.5%	54	26.3%	17.4%
Totale	196	100%	205	100%	4.6%

Lavoratori non dipendenti

Oltre ai dipendenti, Inim coinvolge 52 collaboratori con contratti di somministrazione che lavorano come operai nelle linee di produzione. Anche in questo caso Inim predilige l'utilizzo di forza lavoro locale, proveniente per 84.6% dalla regione Marche, e 15.4% dalla regione Abruzzo.

Questa integrazione amplifica in maniera flessibile le capacità produttive dell'azienda, e contribuisce ad un maggiore bilanciamento delle diversità all'interno della forza lavoro, arricchendo l'ambiente di lavoro con prospettive e competenze: all'interno dei lavoratori in somministrazione è presente un buon bilanciamento tra donne (46.2%) e uomini (53.8%), e una significativa presenza di lavoratori giovani under 30 anni (40.4%).

INFORMATIVA GRI 2-8A LAVORATORI NON DIPENDENTI (SOMMINISTRAZIONE) RIPARTITI PER REGIONE					
	2023		2024		DIFFERENZA 2023 -2024
Marche	43	86.0%	44	84.6%	2.3%
Abruzzo	6	12.0%	8	15.4%	33.3%
Puglia	1	2.0%	0	0.0%	-100.0%
Totale	50	100%	52	100%	4.0%

INFORMATIVA GRI 2-8A LAVORATORI NON DIPENDENTI (SOMMINISTRAZIONE) RIPARTITI PER GENERE					
	2023		2024		DIFFERENZA 2023 -2024
Donne	21	42.0%	24	46.2%	14.3%
Uomini	29	58.0%	28	53.8%	-3.4%
Totale	50	100%	52	100%	4.0%

INFORMATIVA GRI 2-8A LAVORATORI NON DIPENDENTI (SOMMINISTRAZIONE) RIPARTITI PER FASCE DI ETÀ					
	2023		2024		DIFFERENZA 2023 -2024
Meno di 30 anni	24	48%	21	40.4%	-12.5%
30 - 50 anni	17	34%	23	44.2%	35.3%
sopra i 50 anni	9	18%	8	15.4%	-11.1%
Totale	50	100%	52	100%	4.0%

Salute e sicurezza sul lavoro

Topic: GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro

Gestione della sicurezza e dei rischi sul lavoro

La salute e sicurezza dei dipendenti sono priorità essenziali per Inim. L'azienda protegge la salute e la sicurezza dei propri dipendenti mediante il miglioramento continuo delle politiche e procedure mirate a ridurre i rischi sul posto di lavoro. Grazie all'efficacia delle iniziative di sicurezza si sono verificati solamente due infortuni di entità lieve in 16 anni di attività, e **nessun infortunio per l'anno 2024**.

Nel pieno rispetto delle normative italiane sulla sicurezza (D.Lgs 81/2008), Inim predispone un'attenta valutazione dei rischi per i propri dipendenti, formalizzate in un Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) garante del controllo e prevenzione dei possibili rischi sul suolo del lavoro. Il DVR aziendale esamina tutti i potenziali rischi per i lavoratori, identificando le procedure di sicurezza necessarie per affrontarli in modo efficace.

In base alle caratteristiche dei rischi, il sistema propone i migliori rimedi, sia in termini di intervento rimediabile immediato che di misure preventive. Il DVR è riconsiderato annualmente con la partecipazione della direzione Inim, rappresentanti dei lavoratori (nella forma del Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza – RLS), esperti esterni specializzati in sicurezza (nella forma del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione – RSPP) e personale medico, per verificarne l'adeguamento agli aggiornamenti dei processi produttivi, dell'organizzazione del lavoro e dell'evoluzione delle tecnologie utilizzate.

Questo processo favorisce un miglioramento continuo delle procedure di sicurezza, con una revisione dei sistemi di sicurezza che avviene mediamente ogni 24 mesi.

I 4 pilastri della sicurezza per Inim:



Adattamento e miglioramento continuo



Valutazione dei rischi e prevenzione incidenti



Dialogo continuo tra direzione, dipendenti ed esperti



Ricorso a professionisti esterni specializzati

Servizi per la salute professionale

A tutela della salute professionale, sono previste visite periodiche a tutti i lavoratori da parte del medico competente. Tali visite sono scadenziante in base alle mansioni e al livello di esposizione ai rischi. Sulla base dei dati raccolti vengono preventivamente individuate eventuali malattie professionali insorgenti alle quali si prescrivono ulteriori protocolli sanitari e visite specialistiche al personale a cui è stata rilevata l'anomalia. Questo permette di avviare eventuali azioni correttive che possano migliorarne l'andamento negli anni e ridurre il rischio del verificarsi di una malattia professionale.

Nel 2024 sono state svolte 127 visite a lavoratori nelle mansioni di produzione, magazzino, collaudo e uffici, senza che fosse riscontrato **nessun caso di malattia professionale**.

Formazione e sicurezza

Inim considera fondamentale l'attivazione di processi adeguati di formazione del personale in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Questo approccio contribuisce a instaurare una cultura della sicurezza, essenziale per mantenere sotto controllo tutti i processi.

L'azienda offre in modo sistematico moduli formativi ai propri collaboratori, avvalendosi sia di risorse interne che di organismi di formazione esterni. Tutti i lavoratori ricevono aggiornamenti costanti e formazione sulle nuove procedure e normative vigenti, favorendo un coinvolgimento completo del personale.

In base alla mansione svolta, ogni lavoratore è formato attraverso corsi specifici sulla sicurezza tipicamente di ciclo biennale, in conformità con l'accordo stato-regioni del 21 dicembre 2011. In particolare, il ciclo formativo 2024 ha coinvolto 16 lavoratori per un totale di 203 ore di formazione erogate e ha visto trattati i temi di:

- 1) Corso antincendio livello 2: L'incendio e la prevenzione degli incendi; strategie antincendio; esercitazioni pratiche
- 2) Corso aggiornamento antincendio livello 2: L'incendio e la prevenzione degli incendi; protezioni antincendio e procedure da adottare in caso di incendio; esercitazioni pratiche
- 3) Corso di primo soccorso: Introduzione alla normativa; obblighi del datore di lavoro e dell'addetto al primo soccorso; organizzazione del primo soccorso aziendale; riconoscere un'emergenza sanitaria; valutazione e supporto delle funzioni vitali; disostruzione delle vie aeree da corpo estraneo; posizioni di sicurezza; prove pratiche.
- 4) Corso aggiornamento di primo soccorso: Introduzione alla normativa; obblighi del datore di lavoro e dell'addetto al primo soccorso; organizzazione del primo soccorso aziendale; riconoscere un'emergenza sanitaria; valutazione e supporto delle funzioni vitali; disostruzione delle vie aeree da corpo estraneo; posizioni di sicurezza; prove pratiche.
- 5) Corso aggiornamento RLS per imprese da più di 50 dipendenti: aggiornamenti normativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro; ruolo e funzioni del RLS nel sistema di prevenzione aziendale; valutazione dei rischi e aggiornamento del DVR; rischi emergenti e nuove tecnologie; comunicazione e partecipazione del RLS nei processi di prevenzione; analisi di casi pratici e buone prassi aziendali di sicurezza.

INFORMATIVA GRI 403-5 FORMAZIONE DEI LAVORATORI SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO: ORE DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA EROGATE SUDDIVISE PER GENERE		
	Partecipanti	Ore di formazione
Donne	5	78
Uomini	11	125
Totale	16	203

Partecipazione alla comunità locale

Topic: GRI 413 Comunità locali 2016

Inim nasce con l'obiettivo di mantenere le competenze e i processi produttivi sul territorio, contribuendo così al suo sviluppo e alla vitalità dell'economia locale. La partecipazione ad attività sociali di supporto della comunità è una naturale continuazione di questa attenzione.

Da anni Inim costruisce un solido rapporto con le comunità e i territori in cui opera, finanziando e partecipando a progetti sul territorio seguendo quattro direttrici principali:

1. Sicurezza delle comunità locali: attraverso il finanziamento di dispositivi medici e di sicurezza per le municipalità, contribuendo a creare un ambiente più sicuro per tutti.
2. Cultura: finanziando attività culturali pubbliche e progetti del terzo settore, promuovendo la crescita e la valorizzazione del patrimonio culturale locale.
3. Istruzione: collaborando con scuole e istituzioni educative per fornire risorse e opportunità formative che favoriscano lo sviluppo delle competenze nei giovani.
4. Sport: supportando numerose associazioni sportive, promuovendo l'attività fisica e il benessere nella comunità, contribuendo così alla formazione di una società sana e attiva.

Gli input per lo sviluppo e il finanziamento di queste attività possono derivare dai dipendenti e sono il risultato di una concertazione tra dipendenti e direzione. Inim coinvolge le comunità locali nei propri processi decisionali riguardanti la strategia di sostenibilità (vedere sezioni "Analisi di materialità" e "Il ruolo degli organi interni"). Questi aspetti garantiscono che le iniziative siano in linea con le reali esigenze della comunità e riflettano valori condivisi da tutti i membri dell'azienda.

Gestione rifiuti

Topic: GRI 306 Rifiuti 2020

La gestione efficiente dei materiali nei processi produttivi costituisce un obiettivo strategico per Inim, insieme all'impegno costante nel ridurre la produzione di materiali di scarto presso i propri siti produttivi e alla massimizzazione dei loro possibili riutilizzi.

A tale scopo, la gestione dei rifiuti in uscita è affidata a soggetti terzi specializzati e selezionati per capacità di riutilizzo dei rifiuti e presenza di riconosciute certificazioni ambientali (il 75% dei nostri gestori sono dotati di ISO 14001).

Nel 2024 questo approccio ha permesso a INIM di destinare gli scarti dei processi produttivi per il **72.1% a forme di riciclaggio**; per il **21.8% a forme di recupero**; e solamente il **6.1% a smaltimento** in discarica.

INFORMATIVA GRI 306-3,4,5 RIFIUTI GENERATI, CONFERITI / NON CONFERITI IN DISCARICA, SUDDIVISI PER TIPOLOGIA								
Tipologia	Codice CER	Pericolosità S/N	Destinazione *	2023 Peso (kg)	2023 %	2024 Peso (kg)	2024 %	Differenza 2023-2024 (kg)
Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	80111	si (HP4, HP6, HP13, HP14)	Recupero	0.00	0.0%	320	0.6%	320
Toner stampa esauriti	80318	no	Riciclaggio	285	0.5%	205	0.4%	-80
Polvere e particolato di metalli non ferrosi	120104	no	Recupero	0	0.0%	25	0.0%	25
Imballaggi di carta e cartone	150101	no	Riciclaggio	26940	49.8%	26440	50.7%	-500
Imballaggi in plastica	150102	no	Recupero	9651	17.8%	4596	8.8%	-5055
Imballaggi in legno	150103	no	Riciclaggio	5040	9.3%	3500	6.7%	-1540
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi	150202	si (HP4, HP5, HP13, HP14)	Recupero	0	0.0%	126	0.2%	126
Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi	160213	si (HP5, HP6, HP14)	Recupero	0	0.0%	32	0.1%	32
Apparecchiature fuori uso	160214	no	Recupero	152	0.3%	1173	2.2%	1021
Componenti fuori uso	160216	no	Recupero	1880	3.5%	5085	9.7%	3205
Batterie ed accumulatori	160605	no	Recupero	44	0.1%	0	0.0%	-44
Soluzioni acquose di scarto	161001	si (HP14)	Smaltimento in discarica	2100	3.9%	3200	6.1%	1100
Rottami ferrosi	170405	no	Riciclaggio	8002	14.8%	7471	14.3%	-531
Totale				54094	100%	52173	100.0%	-1921
*Attività di destinazione intraprese dai fornitori selezionati per la gestione rifiuti								
					2023	2024		
			Rifiuti destinati al riciclaggio		74.4%	72.1%		
			Rifiuti destinati a recupero		21.7%	21.8%		
			Rifiuti destinati a discarica		3.9%	6.1%		

Evoluzione delle performance nella gestione dei rifiuti nel corso del 2024

Nel 2024 INIM ha registrato un miglioramento complessivo nelle proprie performance di gestione dei rifiuti.

Attraverso una serie di interventi di miglioramento della qualità e razionalizzazione dei processi abbiamo ottenuto una riduzione significativa nelle nostre principali categorie di rifiuti: imballaggi in carta (-500kg), legno (-1540 kg) e plastica (-5055 kg), e rottami ferrosi (-531 kg). Questo è avvenuto principalmente grazie alla diminuzione dei materiali difettosi e a una gestione più efficiente dei flussi in ingresso.

Questi progressi hanno compensato gli incrementi rilevati in altre tipologie di rifiuti, in particolare nelle soluzioni acquose di scarto (1100 kg) – in crescita coerentemente con l'aumento dei volumi produttivi – e nelle apparecchiature (1021 kg) e componenti fuori uso (3205 kg), riconducibili a un intervento straordinario di razionalizzazione del magazzino e non rappresentativi di un andamento strutturale.

Nel complesso, tali interventi hanno portato a una riduzione totale pari a **1921 kg di rifiuti rispetto all'anno precedente**, un risultato che conferma l'efficacia delle azioni intraprese e che prevediamo di consolidare ulteriormente nel prossimo esercizio.

Consumi energetici

Topic: GRI 302 Energia 2016

Inim si impegna a ridurre gli impatti legati al consumo energetico concentrandosi su due direttive principali: aumentare l'**utilizzo di energia da fonti rinnovabili** – sia auto prodotta che acquistata – e raggiungere la maggiore **efficienza possibile nei propri processi produttivi**.

Da fine 2023 Inim si è dotata di un **impianto fotovoltaico** con potenza pari a 496 kWp, con lo scopo di massimizzare la propria efficienza energetica, contribuire a produrre energia elettrica pulita e ridurre il proprio impatto verso l'inquinamento atmosferico. Il progetto ha visto l'installazione di un esteso impianto fotovoltaico sui tetti della sede produttiva di Centobuchi per la produzione di energia elettrica utilizzata per l'autoconsumo nelle nostre catene produttive e per il preciso monitoraggio dei nostri consumi energetici.

A piena funzionalità, l'impianto consente un'autoproduzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica pari a un valore potenziale fino al 44,15% del fabbisogno aziendale, riducendo in modo sostanziale il fabbisogno energetico esterno.

Evoluzione delle performance nella gestione dei consumi energetici nel corso del 2024

Nel 2024, l'utilizzo a regime dell'impianto fotovoltaico ha consentito un significativo incremento dell'energia elettrica auto prodotta, portando il mix energetico complessivo di INIM a **coprire il 49% del proprio fabbisogno con fonti rinnovabili**, considerando sia l'approvvigionamento esterno sia l'energia auto prodotta. Questo risultato corrisponde a un **miglioramento complessivo del 18% rispetto all'anno precedente**.

INFORMATIVA GRI 302-1 CONSUMO DI ENERGIA INTERNO ALL'ORGANIZZAZIONE					
	Gjoule 2023	Gjoule 2024	Derivante da fonti rinnovabili 2023	Derivante da fonti rinnovabili 2024	Differenza 2023-2024
Energia elettrica esterna	3037.28	1774.00	47%	47%	0%
Energia fotovoltaico interno	-	1340.96	-	100%	100%
Gas	901.08	1342.31	0%	0%	0%
Totale	3938	4457	36%	49%	18%

Nel 2024 INIM ha inoltre effettuato significativi investimenti per la modernizzazione delle proprie attrezzature. In particolare, l'azienda ha concentrato risorse nell'ottimizzazione delle linee di produzione, attraverso la sostituzione di linee di vecchia generazione con soluzioni tecnologicamente più avanzate ad alta efficienza e a basso impatto ambientale, nonché l'adozione di macchine di collaudo più efficienti.

L'attivazione dell'impianto fotovoltaico, insieme alle attività di efficientamento dei processi e all'introduzione di nuovi macchinari, ha contribuito a un miglioramento complessivo dell'efficienza energetica dell'organizzazione, determinando una **riduzione dell'intensità energetica pari all'8,3%** in relazione al fatturato prodotto (tale indicatore è calcolato considerando esclusivamente il consumo di energia elettrica, che rappresenta l'unica fonte energetica direttamente impiegata nei processi produttivi).

INFORMATIVA GRI 302-3 INTENSITÀ ENERGETICA - FOCUS SOLA ENERGIA ELETTRICA				
Denominatori		Rapporto intensità energetica (GJ/ denominatore) 2023	Rapporto intensità energetica (GJ/ denominatore) 2024	Differenza 2023-2024
Persone	Numero di dipendenti a tempo pieno	21	20	-2.1%
Dimensioni	Dimensioni dell'azienda in m2	0.43	0.44	2.6%
Unità monetarie	Fatturato Mln Euro	62.97	57.74	-8.3%

Per il 2024 si segnala un aumento del consumo di gas rilevato; tuttavia, tali dati non sono da considerarsi pienamente affidabili a causa di errori di misurazione dovuti a contatori risultati difettosi. L'utilizzo del gas non è infatti legato a dinamiche produttive né giustificato da un incremento delle esigenze di riscaldamento.

Si prevede pertanto una riduzione dei consumi registrati nei prossimi esercizi, riconducibile al ripristino di letture corrette. Di conseguenza, nel prossimo esercizio sono attesi ulteriori miglioramenti dell'efficienza energetica complessiva dell'impresa; tali miglioramenti non risultano tuttavia pienamente osservabili nelle attuali letture aggregate, in quanto influenzate da dati di consumo non ancora affidabili.

INFORMATIVA GRI 302-3 INTENSITÀ ENERGETICA			
Denominatori		Rapporto intensità energetica (GJ/denominatore) 2023	Rapporto intensità energetica (GJ/denominatore) 2024
Persone	Numero di dipendenti a tempo pieno	27	29
Dimensioni	Dimensioni dell'azienda in m ²	0.56	0.64
Unità monetarie	Fatturato Mln Euro	81.65	82.62

Emissioni gas effetto serra

Topic: GRI 305 Emissioni 2016

INIM è impegnata a ridurre le proprie emissioni di Gas Effetto Serra (GES) minimizzando l'impatto dei propri processi che più contribuiscono a queste emissioni. Questo approccio è strettamente legato alla nostra strategia energetica (vedere sezione "Consumi energetici") di transizione verso fonti energetiche sostenibili: migliorando l'efficienza energetica puntiamo a ridurre la nostra dipendenza dai combustibili fossili e minimizzare le emissioni di GES derivanti dalle nostre operazioni.

Evoluzione delle performance nella gestione delle emissioni di gas a effetto serra nel corso del 2024

Nel corso del 2024 INIM ha compiuto progressi significativi nella riduzione delle proprie emissioni di gas a effetto serra. Tali risultati sono riconducibili, da un lato, alle attività di efficientamento energetico implementate a livello produttivo, che hanno consentito di ridurre i consumi di energia elettrica a parità di volumi di produzione, e dall'altro al miglioramento del mix energetico utilizzato dall'azienda. In particolare, l'entrata a regime dell'impianto fotovoltaico di proprietà ha permesso di incrementare in modo rilevante la quota di energia da fonti rinnovabili, caratterizzate da una minore intensità emissiva di CO₂.

Grazie a questi interventi, INIM ha registrato una **riduzione delle emissioni complessive di gas a effetto serra, passando da 235 tonnellate di CO₂ equivalente a 185 tonnellate, con una diminuzione totale pari al 23%** rispetto all'anno precedente.

INFORMATIVA GRI 305-1,2 EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA DIRETTE (SCOPE 1) E INDIRETTE DA CONSUMI ENERGETICI (SCOPE 2)

	Unità di misura		Fattore di Emissione CO ₂ kg / unità di misura	Tonnellate CO ₂		Differenza 2023-2024
	2023	2024		2023	2024	
Scope 1						
Gas Naturale	22870 Smc	35302 SmC (+54%)	2.018*	46	71	11%
Scope 2						
Energia elettrica	843688 KWh	492777 KWh (-42%)	0.224**	189	110	-33%
Totale				235	182	-23%

* Fattore di emissione UK DBEIS 2022
 ** Fattore di emissione IFl default grid factors 2021 v3.1

L'impatto delle attività di efficientamento risulta ancora più evidente se analizzato in termini di intensità emissiva. A parità di fatturato, l'azienda ha infatti conseguito una riduzione dell'intensità delle emissioni pari al 31%, a conferma di un miglioramento strutturale dell'efficienza ambientale dei propri processi.

INFORMATIVA GRI 305-4 INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GAS EFFETTO SERRA

Denominatori		Rapporto tCO ₂ /denominatore) 2023	Rapporto tCO ₂ /denominatore) 2024	Differenza 2023-2024
Persone	Numero di dipendenti a tempo pieno	1.611	1.187	-26%
Dimensioni	Dimensioni dell'azienda in m ²	0.0336	0.0260	-23%
Unità monetarie	Fatturato Mln Euro	4.87	3.37	-31%

È infine importante evidenziare che tali risultati sono calcolati includendo l'effetto dell'aumento dei consumi di gas registrato nel corso dell'anno, incremento riconducibile a criticità nelle misurazioni dovute a contatori difettosi e non a variazioni effettive delle dinamiche operative. Considerato che tali anomalie di rilevazione sono in fase di risoluzione e che i consumi di gas sono attesi in riduzione nel prossimo esercizio, è ragionevole ritenere che i benefici derivanti dai processi di efficientamento implementati emergeranno in modo ancora più marcato una volta disponibili dati pienamente affidabili.

Nota: Metodo di calcolo

Le emissioni di gas serra prodotte annualmente sono calcolate convertendo in anidride carbonica equivalente (CO₂eq) i quantitativi di energia consumata. Per tale misurazione facciamo riferimento al sistema di classificazione del Protocollo GHG, che le suddivide in emissioni di Scope 1, Scope 2 e Scope 3. Per il 2023 abbiamo rendicontato le emissioni di Scope 1 e 2, con l'intenzione di aggiungere in futuro anche le emissioni di tipo Scope 3, man mano che maggiori dati saranno resi disponibili nella nostra filiera di riferimento.

In particolare:

Sono state calcolate le emissioni di Scope 1 rappresentate dalle emissioni di CO₂ provenienti da fonti di proprietà e strettamente controllate dall'impresa. Nel caso di Inim, queste corrispondono al gas utilizzato per il riscaldamento dei locali dell'azienda, per il quale è stato utilizzato il tasso di conversione fornito dal UK Department for Business, Energy & Industrial Strategy.

Sono state calcolate le emissioni di Scope 2 rappresentate dalle emissioni indirette di CO₂ provenienti dalle risorse energetiche utilizzate. Nel caso di Inim queste consistono nell'impatto derivante dalla produzione di energia elettrica acquistata esternamente da Inim. Abbiamo stimato tali emissioni secondo l'approccio "location based", considerando le caratteristiche della rete energetica nazionale italiana tramite i tassi di conversione forniti da United Nations Climate Change (UNCC) (IFI default grid factors 2021 v3.1).

Il ruolo degli organi interni

Topic: GRI 2-12 Ruolo degli organi di governo nel controllo della gestione degli impatti

Inim ha istituito al proprio interno una "Commissione Sostenibilità" che riunisce i rappresentanti delle principali funzioni aziendali, consentendo di condividere all'interno dell'azienda una visione completa e integrata delle attività e degli obiettivi di sostenibilità. Le funzioni rappresentate sono:

- Gestione delle risorse umane
- Produzione
- Marketing
- Attività commerciali
- Controllo qualità
- Acquisti materiali
- Gestione materiali in uscita
- Sicurezza dipendenti
- Amministrazione
- Finanziamenti (pubblici e privati)
- Politiche energetiche

La Commissione di Sostenibilità ha i compiti di raccogliere i dati relativi alla dichiarazione di sostenibilità e sviluppare il lato operativo delle attività dell'azienda legate ad impatti ESG. Inoltre, nel processo di sviluppo delle attività e indirizzi la Commissione di Sostenibilità ha cura di coinvolgere periodicamente i principali stakeholder di Inim tramite diverse modalità di interazione.

La Commissione si riunisce in composizione plenaria almeno tre volte l'anno: all'inizio dell'esercizio per la definizione degli obiettivi annuali, durante l'anno per il monitoraggio dell'avanzamento delle attività e a fine anno per la valutazione dei risultati raggiunti. Le attività operative sui singoli progetti sono invece portate avanti nel corso dell'anno dai sottogruppi dedicati.

Tali sottogruppi tematici sono focalizzati sui principali ambiti di intervento dell'organizzazione (indicatori sociali, indicatori ambientali, produzione, area commerciale, direzione e governance, comunicazione) e sviluppano le attività operative di competenza, condividendo periodicamente gli avanzamenti all'interno degli incontri plenari della Commissione, garantendo un coordinamento costante e una visione integrata delle iniziative.

Le attività intraprese dalla Commissione Sostenibilità vengono comunicate periodicamente al Consiglio di Amministrazione al quale fa capo la responsabilità di fornire gli indirizzi di lungo termine relativi alle attività con impatti di sostenibilità e definire la generale strategia di sostenibilità Inim.

Allegati

Allegato I: Indice dei contenuti GRI

DICHIARAZIONE D'USO	INIM ELECTRONICS HA REDATTO QUESTO REPORT CON RIFERIMENTO AGLI STANDARD GRI PER IL PERIODO 01/01/2024 - 31/12/2024	
GRI 1 USATO	GRI 1: PRINCIPI FONDAMENTALI 2021	
GRI STANDARD	INFORMATIVE	UBICAZIONE
GRI 2: Informativa generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Obiettivi del documento e approccio metodologico
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Obiettivi del documento e approccio metodologico
	2-5 Revisione delle informazioni	Obiettivi del documento e approccio metodologico
	2-7 Dipendenti	Panoramica dipendenti; Pari opportunità e diversità
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Lavoratori non dipendenti; Pari opportunità e diversità
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Il ruolo degli organi interni
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Il ruolo degli organi interni
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Il ruolo degli organi interni
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Analisi di doppia materialità
	3-2 Elenco dei temi materiali	Analisi di doppia materialità
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	Consumi energetici
	302-3 Intensità energetica	Consumi energetici
	302-4 Riduzione del consumo di energia	Consumi energetici
	302-5 Riduzione dei requisiti energetici di prodotti e servizi	Consumi energetici
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Emissioni gas effetto serra
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Emissioni gas effetto serra
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Emissioni gas effetto serra
GRI 306: Rifiuti 2020	306-3 Rifiuti generati	Gestione rifiuti
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	Gestione rifiuti
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	Gestione rifiuti
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Politiche di impiego; Contratti di lavoro stabili

GRI STANDARD	INFORMATIVE	UBICAZIONE
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Gestione della sicurezza e dei rischi sul lavoro
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	Gestione della sicurezza e dei rischi sul lavoro
	403-3 Servizi per la salute professionale	Servizi per la salute professionale
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	Gestione della sicurezza e dei rischi sul lavoro
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Formazione e sicurezza
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Gestione della sicurezza e dei rischi sul lavoro
	403-9 Infortuni sul lavoro	Gestione della sicurezza e dei rischi sul lavoro
	403-10 Malattia professionale	Gestione della sicurezza e dei rischi sul lavoro
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Crescita professionale
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	Crescita professionale
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Pari opportunità e diversità
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	Partecipazione alla comunità locale

INIM SUSTAINABILITY REPORT 2024



    | www.inim.it

Via dei Lavoratori, 10 - Località Centobuchi - 63076 Montepandone (AP) - ITALY
Tel. (+39) 0735.705007

SUSTAINABILITY REPORT 2024



Index

INTRODUCTION	2
Letter to stakeholders	2
Objectives of the report and methodological approach	2
Materiality assessment	4
SOCIETY	4
The people of Inim	5
Employee overview	5
Employment policies	6
Stable employment contracts	7
Professional growth	8
Equal opportunities and diversity	10
Non-employee workers	12
Health and workplace safety	13
Management of workplace safety and risk	13
Protecting occupational health	14
Training and workplace safety	14
Engagement with the local community	15
ENVIRONMENT	16
Waste management	16
Energy consumption	17
Greenhouse gas emissions	19
SUSTAINABILITY GOVERNANCE	21
The role of internal bodies	21
ANNEX	22
Annex I: GRI content index	22

Letter to stakeholders

With this second Sustainability Report, Inim continues the journey to better understand, measure and improve its environmental, social and governance performance.

Although recent regulatory changes have removed Inim from the mandatory scope of sustainability reporting requirements, we have deliberately chosen to move forward. We believe that ESG topics deserve to be addressed with the same level of depth, discipline and seriousness adopted by larger organisations.

This decision is driven by two clear considerations. First, sustainability provides a structured way to express values that have always been central to Inim: our attention to people and to the territory in which we were founded and continue to operate. Second, we recognise that expectations from international markets now go well beyond minimum regulatory requirements, making sustainability and transparency increasingly important drivers of long-term competitiveness.

From the outset, it was clear to us that sustainability is not confined to a single function or activity, but spans many aspects of how a company operates. Rather than focusing on short-term outcomes, we therefore chose to invest in building a solid internal foundation; one that allows us, over time, to better understand our impacts, measure our performance and drive continuous improvement.

This journey has been structured around three core pillars: strengthening sustainability governance through the establishment of an internal Sustainability Committee; investing in dedicated training to build internal capabilities; and developing structured channels for listening and dialogue with our stakeholders, recognising that meaningful progress on sustainability is achieved both within and beyond the boundaries of the organisation.

The first tangible outcomes of this approach are now becoming visible. We are better equipped to understand and integrate stakeholder expectations in a way that is consistent with Inim's identity, while also seeing growing awareness across the organisation and increasingly autonomous contributions from different business functions to the improvement of our overall ESG performance.

These results mark an important step forward, and we are pleased to share them in the pages that follow.

Chairman Inim Electronics
Leonello Leoni



Methodological approach

Since 2023, INIM has initiated a process to report on its non-financial impacts.

This process aims to:

1. Respond to new strategic and market requirements related to the growing importance of ESG topics
2. Strengthen dialogue and transparency with our stakeholders
3. Present sustainability reporting aligned with the main internationally recognised frameworks.

The "Sustainability Report" goes beyond traditional financial reporting to provide stakeholders with a holistic view of the company's impacts, typically across the following key dimensions: (a) Environmental Performance: for example details on the company's environmental initiatives, resource use, energy consumption, greenhouse gas emissions and waste management; (b) Social Impact: for example information on the company's corporate social responsibility efforts, including community engagement, labour practices, diversity and inclusion, and employee well-being; and (c) Governance Practices: for example insights into the company's governance structure, ethical practices and transparency in decision-making.

In preparing this document, reference was made to the Global Reporting Initiative (GRI) framework for the definition of specific topics. Established in 1999, the GRI framework represents the leading international standard for sustainability reporting, aimed at enhancing transparency and comparability among organisations in relation to sustainability matters, as well as facilitating stakeholder engagement.

Unless otherwise stated, all data reported refer to the 2024 financial year.

This document was prepared with the support and review of an external consultant specialised in the assessment and reporting of non-financial impacts.

(Sersos Sustainability Services by Pietro Versari – Via Francesco Todaro 21, San Benedetto del Tronto (AP) 63074).

Materiality assessment

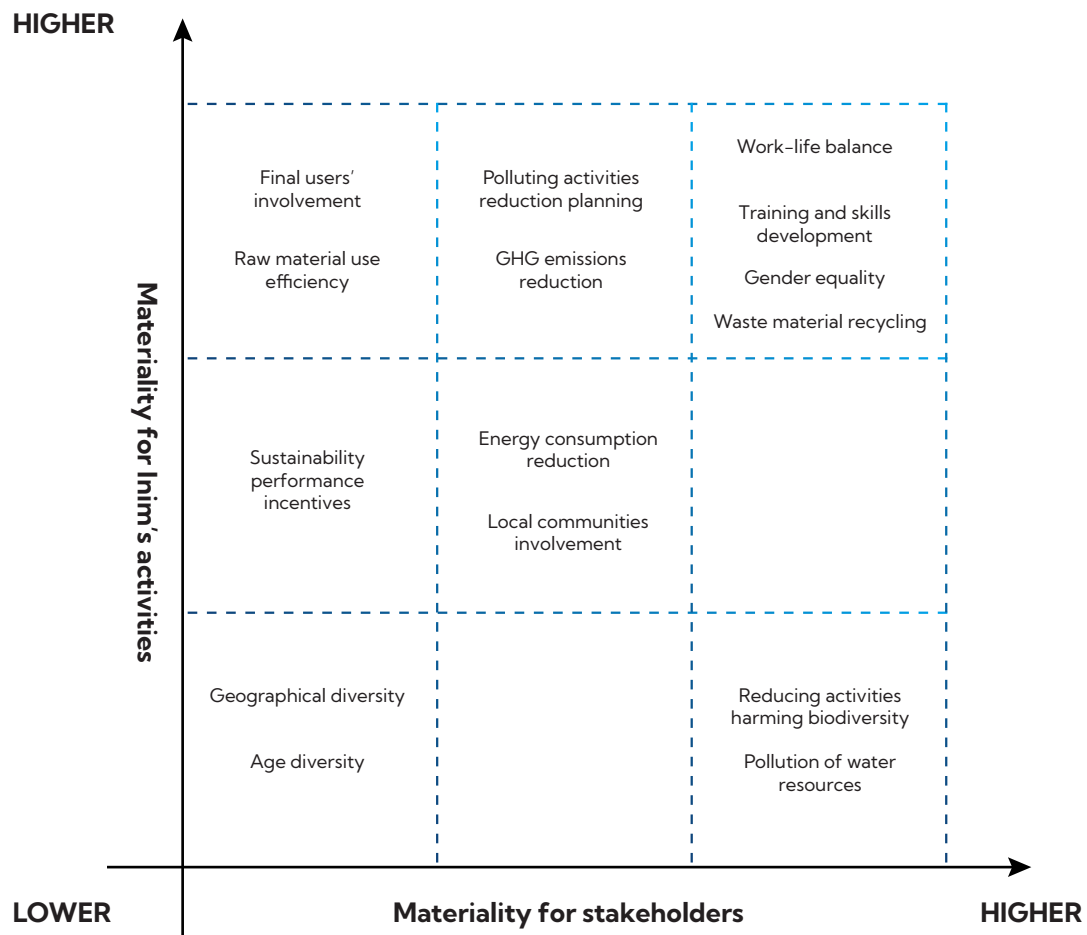
Topics: GRI 3 Material topics

The materiality analysis aimed to identify the main impacts generated by Inim on the economy, environment, and society, considering both positive and negative effects, actual and potential, in the short and long term.

The results of the materiality analysis were used by Inim to structure its efforts in selecting the ESG topics to be developed during the 2023–2025 triennium and included in its sustainability reporting.

The materiality analysis was conducted following the GRI methodology and adopted a top-down approach to define relevant topics. Starting from the macro-topics most relevant for our industrial sector, these themes were then submitted to the stakeholders through surveys to assess their external relevance. After collecting feedback, the topics were discussed internally to evaluate their importance in terms of materiality for Inim, analysing their potential impacts and risks on the business. This method ensured a comprehensive and informed evaluation of material topics, integrating the company's internal perspectives with the external viewpoints of stakeholders.

The outcome is the following double materiality matrix, which provides a concise representation of the relevance of the analysed topics for both stakeholders and Inim.



The people of Inim

Topics: GRI 2-7 Employees; GRI 401 Employment 2016; GRI 404 Training and education; GRI 405 Diversity and equal opportunity 2016

Employee overview

People are the heart of Inim. Each of the 205 members of the Inim team (153 employees and 52 agency workers) brings a unique set of skills, experiences, and perspectives.

Every Inim device is meticulously produced by Inim in Italy. From research and development to prototype design, supported by dialogue with installers, integrators, users, and distributors. From real-world testing to mass production. From the assembly of components to the creation of user manuals. All the way to product commercialization through the company's authorized supply chain.

For this reason, **Inim strongly believes in developing and maintaining local expertise**, aiming to build stable and long-lasting relationships with its employees and collaborators by investing in their professional development and well-being. Many team members have been with Inim since its founding, a testament to the company's commitment to a workforce that grows and evolves alongside the business.

DISCLOSURE GRI 2-7 TOTAL NUMBER OF WORKERS BY TYPE					
	2023		2024		DIFFERENCE 2023 -2024
Employees	146	74,5%	153	74.6%	3.6%
Non-employees (agency workers)	50	25.5%	52	25.4%	1.0%
Tot	196	100%	205	100%	4.6%

DISCLOSURE GRI 2-7B PERMANENT EMPLOYEES BY REGION					
	2023		2024		DIFFERENCE 2023 -2024
Marche	111	76.0%	114	74.5%	2.7%
Abruzzo	26	17.8%	27	17.6%	3.8%
Lombardy	3	2.1%	3	2.0%	0.0%
Lazio	0	0.0%	1	0.7%	-
Piedmont	1	0.7%	1	0.7%	0.0%
Sicily	1	0.7%	1	0.7%	0.0%
Apulia	0	0.0%	1	0.7%	-
Veneto	2	1.4%	2	1.3%	0.0%
Tuscany	2	1.4%	3	2.0%	50.0%
Tot	146	100%	153	100%	4.8%

DISCLOSURE GRI 2-7B PERMANENT EMPLOYEES BY GENDER					
	2023		2024		DIFFERENCE 2023 -2024
Female	39	26.7%	39	25.5%	0
Male	107	73.3%	114	74.5%	6.5%
Tot	146	100%	153	100%	4.8%

DISCLOSURE GRI 2-7B PERMANENT EMPLOYEES BY AGE GROUP					
	2023		2024		DIFFERENCE 2023-2024
Under 30 years old	14	9.6%	13	8.5%	-7.1%
30 – 50 years old	95	65.1%	94	61.4%	-1.1%
Over 50 years old	37	25.3%	46	30.1%	24.3%
Tot	146	100%	153	100%	4.8%

Employment policies

While maintaining its focus on attracting the best candidates, Inim prioritizes the local workforce, actively seeking to provide employment opportunities to individuals from the surrounding communities. Additionally, Inim promotes diversity in terms of age and gender within the company. This strategy enriches the Inim team with a wide range of skills and supports the local economy, strengthening the company's bond with the region.

In support of its growth, in 2024 INIM hired 18 new employees, **22.2% of whom were under the age of 30.**

DISCLOSURE GRI 401-1A TOTAL NUMBER AND RATE OF NEW EMPLOYEE HIRES DURING THE REPORTING PERIOD, BY AGE GROUP				
	2023		2024	
Under 30 years old	5	31.3%	4	22.2%
30 – 50 years old	10	62.5%	3	16.7%
Over 50 years old	1	6.3%	11	61.1%
Tot	16	100%	18	100%

Regarding new hires, most of the 2024 recruitments were concentrated in areas near Inim's headquarters, with 83.4% of hires coming from the Marche and Abruzzo regions.

DISCLOSURE GRI 401-1A TOTAL NUMBER AND RATE OF NEW EMPLOYEE HIRES DURING THE REPORTING PERIOD, BY REGION				
	2023		2024	
Marche	13	81.3%	14	77.8%
Abruzzo	2	12.5%	1	5.6%
Lombardy	1	6.3%	1	5.6%
Tuscany	0	0.0%	1	5.6%
Lazio	0	0.0%	1	5.6%
Totale	16	100%	18	100%

Stable employment contracts

In supporting its growth, Inim considers it essential not only to hire new employees but also to retain and enhance the value of its existing workforce.

Inim's dedication to creating a safe and stable work environment for its employees is reflected in the low employee turnover rate, a tangible testament to the effectiveness of its personnel management policies.

Only 3.9% of employees left the company in 2024.

DISCLOSURE GRI 401-1B TOTAL NUMBER AND RATE OF EMPLOYEE TURNOVER DURING THE REPORTING PERIOD, BY AGE GROUP						
	2023			2024		
	Turnover		Rate over employees	Turnover		Rate over employees
Under 30 years old	2	40%	1.4%	2	33.3%	1.3%
30 – 50 years old	3	60%	2.1%	4	66.7%	2.6%
Over 50 years old	0	0%	0.0%	0	0.0%	0.0%
Tot	5	100%	3.4%	6	100%	3.9%

DISCLOSURE GRI 401-1B TOTAL NUMBER AND RATE OF **EMPLOYEE TURNOVER** DURING THE REPORTING PERIOD, BY **REGION**

	2023			2024		
	Turnover		Rate over employees	Turnover		Rate over employees
Marche	4	80%	2.7%	5	83.3%	3.3%
Abruzzo	1	20%	0.7%	0	0.0%	0.0%
Lombardy	0	0.0%	0.0%	1	16.7%	0.7%
Tot	5	100%	3.4%	6	100%	3.9%

Professional growth

Inim recognizes the critical importance of continuous training, especially in a rapidly evolving technological landscape.

Investing in the development of employee skills is essential for maintaining competitiveness and driving innovation. This not only enhances individual capabilities but also contributes to the overall growth of the company.

During 2024, 47 different training courses were provided to employees, covering the latest technologies and industry practices, for total of 851 hours of training delivered.

DISCLOSURE GRI 404-2A **TYPE AND SCOPE OF PROGRAMS IMPLEMENTED**, AND ASSISTANCE PROVIDED TO **UPGRADE EMPLOYEE SKILLS**

Regulatory update on the intrusion detection sector 1

Regulatory update on the intrusion detection sector 2

Regulatory update on the transport of dangerous goods

Specific training on production process 1

Specific training on the new batteries regulation

Specific training on carbon footprint of electrical / electronic products

Technical and regulatory training 1

Technical and regulatory training 2

Migration to 2D barcodes – challenges, benefits and opportunities

GS1 barcodes – understanding and using them successfully

Technical and regulatory training 3

Specific training for the fire protection sector 1

Specific training for the fire protection sector 2

Specific training for the fire protection sector 3

Specific training for the fire protection sector 4

Specific training on detectors

Specific training on signalling devices
Specific training for the fire protection sector 5
Specific training for the fire protection sector 6
Specific training for fire prevention personnel: fire prevention services, firefighting, and emergency management
Training on generative AI – prompt design
CE marking of batteries – battery marking requirements
CE marking of batteries – CE conformity and market surveillance
Resumption of technical training modules
Specific training on production process 2
Project workflow management – JIRA software, use of project management tools 1
Project workflow management – JIRA software, use of project management tools 1
Effective communication – Public speaking
Technical and regulatory training 4
OQ training – introduction to the OQ role; acceptance checks; electronic safety testing
Checks during batch validation phase
Specific training on the use of X-ray machines
Technical and regulatory training 5
Training on NIS2 and ISO 27001
Industrial property, patents, designs, trademarks – incentives and support measures
Training on insurance compliance – natural disasters
Waste management – national electronic register for waste traceability
Customs update
AEO professional refresher course – maintenance of AEO certification
AEO professional refresher course – customs origin of goods
International commercial terms – customs
Regulatory framework on cybersecurity
Artificial intelligence – awareness in use, risks and opportunities
Occupational health and safety – annual training course for RLS
Sustainability report – European regulation and competitive developments
ESG performance – environmental impacts
ESG performance – social impacts

Equal opportunities and diversity

Inim actively promotes gender equality by implementing corporate policies aimed at breaking stereotypes and supporting the presence of women in key roles within the company.

Women are represented at all levels of governance, comprising **33% of the board of directors**. Furthermore, there are no pay gaps between male and female employees in equivalent positions.

Women make up approximately 31% of the company's workforce, reflecting Inim's commitment to diversity and inclusion. Among non-employee workers, female representation is even more significant, reaching 46%. This achievement is particularly noteworthy in the STEM sector, which remains challenging for women to access in Italy, marking an important step toward fostering gender equality.

DISCLOSURE GRI 405-1A PERCENTAGE OF INDIVIDUALS WITHIN THE ORGANIZATION'S GOVERNANCE BODIES BY GENDER					
	2023		2024		DIFFERENCE 2023 -2024
Female	1	33.3%	1	33.3%	-
Male	2	66.6%	2	66.6%	-
Tot	3	100%	3	100%	-

DISCLOSURE GRI 2-7 PERCENTAGE OF TOTAL WORKERS BY GENDER					
	2023		2024		DIFFERENZA 2023 -2024
Female	60	30.6%	63	30.7%	5.0%
Male	136	69.4%	142	69.3%	4.4%
Tot	196	100%	205	100%	4.6%

DISCLOSURE GRI 2-8A PERCENTAGE OF NON-EMPLOYEE WORKERS (AGENCY WORKERS) BY GENDER					
	2023		2024		DIFFERENCE 2023 -2024
Female	21	42.0%	24	46.2%	14.3%
Male	29	58.0%	28	53.8%	-3.4%
Tot	50	100%	52	100%	4.0%

DISCLOSURE GRI 405-1B PERCENTAGE OF EMPLOYEES BY GENDER					
	2023		2024		DIFFERENCE 2023 -2024
Female	39	26.7%	39	25.5%	0
Male	107	73.3%	114	74.5%	6.5%
Tot	146	100%	153	100%	4.8%

Inim recognizes the value brought by younger generations and the importance of generational transition for its long-term development. Employees under the age of 30 represent a significant segment of the company's workforce (about 17%).

In 2024, a relative increase was observed in the number of employees in the over-50 age group. This trend is not attributable to specific employment policies, but rather to a natural demographic dynamic, as a significant number of employees moved into the higher age bracket during the year

DISCLOSURE GRI 2-7 PERCENTAGE OF WORKERS BY AGE					
	2023		2024		DIFFERENCE 2023-2024
Under 30 years old	38	19.4%	34	16.6%	-10.5%
30 – 50 years old	112	57.1%	117	57.1%	4.5%
Over 50 years old	46	23.5%	54	26.3%	17.4%
Tot	196	100%	205	100%	4.6%

Non-employee workers

In addition to its employees, Inim engages 52 agency workers who serve as operators on production lines. Here too, Inim prioritizes local labour, with 84.6% of the workers coming from the Marche region and 15.4% from Abruzzo.

This integration flexibly enhances the company's production capacity while contributing to greater diversity within the workforce, enriching the work environment with varied perspectives and skills. Among the agency workers, there is a balanced representation of women (46.2%) and men (53.8%), along with a significant proportion of young workers under 30 years old (40.4%).

DISCLOSURE 2-8A NON-EMPLOYEE (AGENCY WORKERS) WORKERS BY REGION					
	2023		2024		DIFFERENCE 2023 -2024
Marche	43	86.0%	44	84.6%	2.3%
Abruzzo	6	12.0%	8	15.4%	33.3%
Apulia	1	2.0%	0	0.0%	-100.0%
Tot	50	100%	52	100%	4.0%

DISCLOSURE GRI 2-8A NON-EMPLOYEE WORKERS (AGENCY WORKERS) BY GENDER					
	2023		2024		DIFFERENCE 2023 -2024
Female	21	42.0%	24	46.2%	14.3%
Male	29	58.0%	28	53.8%	-3.4%
Tot	50	100%	52	100%	4.0%

DISCLOSURE GRI 2-8A NON-EMPLOYEE WORKERS (AGENCY WORKERS) BY AGE					
	2023		2024		DIFFERENCE 2023 -2024
Under 30 years old	24	48%	21	40.4%	-12.5%
30 – 50 years old	17	34%	23	44.2%	35.3%
Over 50 years old	9	18%	8	15.4%	-11.1%
Tot	50	100%	52	100%	4.0%

Health and workplace safety

Topics: GRI 403 Occupational health and safety

Management of workplace safety and risk

The health and safety of employees are top priorities for Inim. The company safeguards its workforce by continuously improving policies and procedures aimed at minimizing workplace risks. Thanks to the effectiveness of its safety initiatives, only two minor injuries have occurred over 16 years of operation, with **no injuries reported in 2024**.

In full compliance with Italian safety regulations (D.Lgs 81/2008), Inim conducts thorough risk assessments for its employees, formalized in a Risk Assessment Document (DVR). This document ensures control and prevention of potential workplace hazards. The DVR evaluates all possible risks faced by employees and identifies the necessary safety procedures to address them effectively.

Based on the identified risks, the system proposes optimal solutions, both in terms of immediate remedial actions and preventive measures. The DVR is reviewed annually with the participation of Inim's management, employee representatives (in the form of the Workers' Safety Representative – RLS), external safety specialists (in the form of the Prevention and Protection Service Manager – RSPP), and medical personnel. This collaborative process ensures the document remains aligned with updates in production processes, work organization, and evolving technologies.

The review process fosters continuous improvement in safety procedures, with the company's safety systems being reassessed approximately every 24 months.

The 4 Pillars of Inim's safety policy:



Continuous adaptation and improvement



Risk assessment and incident prevention



Continuous dialogue between management, employees, and experts



Engagement of specialized external professionals

Protecting occupational health

To safeguard occupational health, all workers undergo periodic medical examinations conducted by the company's occupational physician. These check-ups are scheduled based on job roles and the level of risk exposure.

Using the data collected, any emerging occupational illnesses are proactively identified, and additional health protocols or specialist consultations are prescribed for employees showing anomalies. This process allows for the implementation of corrective actions to improve outcomes over time and reduce the likelihood of occupational illnesses.

In 2024, a total of 127 medical examinations were conducted to employees working in production, warehouse, testing, and offices, with **no cases of occupational illness reported**.

Training and workplace safety

Inim considers the implementation of adequate training processes in occupational health and safety to be fundamental. This approach fosters a safety culture essential for maintaining control over all processes.

The company systematically offers training modules to its employees, utilizing both internal resources and external training organizations. All workers receive regular updates and training on new procedures and current regulations, ensuring full engagement across the workforce. Depending on their roles, workers undergo specific safety courses, typically on a biennial cycle, in compliance with the State-Regions Agreement of December 21, 2011. In the 2024 cycle, 16 workers participated, completing a total of 203 hours of training.

The training addressed the following topics:

- 1) Fire prevention course level 2: Fire and fire prevention; fire protection strategies; practical exercises.
- 2) Fire prevention refresher course level 2: Fire and fire prevention; fire protection systems and procedures to be adopted in the event of a fire; practical exercises.
- 3) First aid course: Introduction to relevant regulations; obligations of the employer and first aid officer; organisation of company first aid; recognising a medical emergency; assessment and support of vital functions; airway clearance in case of foreign body obstruction; recovery positions; practical exercises.
- 4) First aid refresher course: Introduction to relevant regulations; obligations of the employer and first aid officer; organisation of company first aid; recognising a medical emergency; assessment and support of vital functions; airway clearance in case of foreign body obstruction; recovery positions; practical exercises.
- 5) RLS refresher course for companies with more than 50 employees: Regulatory updates on occupational health and safety; role and responsibilities of the RLS within the company prevention system; risk assessment and updating of the Risk Assessment Document (DVR); emerging risks and new technologies; communication and participation of the RLS in prevention processes; analysis of practical cases and company best practices in occupational safety.

DISCLOSURE GRI 403-5 WORKER TRAINING ON OCCUPATIONAL HEALTH AND SAFETY: HOURS OF SAFETY TRAINING BY GENDER		
	Participants	Hours of training
Female	5	78
Male	11	125
tot	16	203

Engagement with the local community

Topic: GRI 413 Local communities 2016

Inim was founded with the aim of preserving skills and production processes within the local territory, thereby contributing to its development and the vitality of the local economy. Participation in social activities supporting the local community is a natural extension of this focus.

For years, Inim has built strong relationships with the communities and region where it operates, funding and participating in local projects across four main areas:

1. **Community Safety:** Providing funding for medical and safety devices for municipalities, contributing to a safer environment for all.
2. **Culture:** Supporting public cultural activities and third-sector projects, promoting the growth and appreciation of local cultural heritage.
3. **Education:** Collaborating with schools and educational institutions to provide resources and training opportunities, fostering skill development in young people.
4. **Sports:** Supporting numerous sports associations, encouraging physical activity and well-being within the community, contributing to the formation of a healthy and active society.

Proposals for developing and funding these initiatives often come from employees and result from collaboration between staff and management. Inim involves local communities in its decision-making processes related to sustainability strategy (see sections "Materiality Analysis" and "The Role of Internal Bodies"). These measures ensure that the initiatives align with the actual needs of the community and reflect values shared by all members of the company.

Waste management

Topic: GRI 306 Waste 2020

Efficient material management in production processes is a strategic objective for Inim, alongside its continuous commitment to reducing waste generated at its production sites and maximizing the potential for reuse.

To this end, waste management is entrusted to specialized third-party providers selected based on their ability to recycle waste and their possession of recognized environmental certifications (75% of our providers hold ISO 14001 certification).

In 2024, this approach has enabled Inim to allocate: **72.1% of production waste to recycling, 21.8% to recovery processes, and only 6.1% to landfill disposal.**

DISCLOSURE GRI 306-3,4,5 WASTE GENERATED, DIVERTED FROM DISPOSAL, DIRECTED TO DISPOSAL, BY TYPE								
Waste paints and varnishes containing organic solvents or other dangerous substances	EWC code	Hazardous Y/N	Destination *	2023 Weight (kg)	2023 %	2024 Weight (kg)	2024 %	Difference 2023-2024 (kg)
Used toner cartridges	80111	yes (HP4, HP6, HP13, HP14)	Recycling	0.00	0.0%	320	0.6%	320
Non-ferrous metal dust and particles	80318	no	Recycling	285	0.5%	205	0.4%	-80
Paper and cardboard packaging	120104	no	Recovery	0	0.0%	25	0.0%	25
Plastic packaging	150101	no	Recycling	26940	49.8%	26440	50.7%	-500
Wooden packaging	150102	no	Recovery	9651	17.8%	4596	8.8%	-5055
Absorbents, filter materials, wiping cloths and protective clothing	150103	no	Recycling	5040	9.3%	3500	6.7%	-1540
Discarded equipment containing hazardous components	150202	yes (HP4, HP5, HP13, HP14)	Recovery	0	0.0%	126	0.2%	126
Out-of-service equipment	160213	yes (HP5, HP6, HP14)	Recovery	0	0.0%	32	0.1%	32
Out-of-service components	160214	no	Recovery	152	0.3%	1173	2.2%	1021
Batteries and accumulators	160216	no	Recovery	1880	3.5%	5085	9.7%	3205
Waste aqueous solutions	160605	no	Recovery	44	0.1%	0	0.0%	-44
Ferrous scrap	161001	si (HP14)	Disposal	2100	3.9%	3200	6.1%	1100
Rottami ferrosi	170405	no	Recycling	8002	14.8%	7471	14.3%	-531
Tot				54094	100%	52173	100.0%	-1921
*Destination activities undertaken by the selected waste management suppliers								
				2023	2024			
			Waste directed to recycling	74.4%	72.1%			
			Waste directed to recovery	21.7%	21.8%			
			Waste directed to disposal	3.9%	6.1%			

Evolution of Waste Management Performance in 2024

In 2024, INIM recorded an overall improvement in its waste management performance.

Through a series of quality-enhancement initiatives and process-streamlining actions, we achieved a significant reduction in our main waste categories: paper (-500kg), wood (-1540kg) and plastic (-5055kg) packaging, and ferrous scrap (-531). This result was primarily driven by the decrease in defective materials and by a more efficient management of incoming material flows.

These improvements offset the increases observed in other waste categories, particularly aqueous waste solutions (1100 kg) – which rose in line with the increase in production volumes – and end-of-life equipment (1021 kg) and components (3205 kg), attributable to an extraordinary warehouse rationalisation process and not indicative of a structural trend.

Overall, these actions resulted in a **total reduction of 1921 kg of waste compared to the previous year**, confirming the effectiveness of the measures implemented and representing a trend we expect to further consolidate in the next reporting period.

Energy consumption

Topics: GRI 302 Energy 2016

Inim is dedicated to reducing the environmental impact of its energy consumption by focusing on two main directives: **increasing the use of renewable energy**—both self-produced and purchased—and **achieving maximum efficiency in its production processes**.

At the end of 2023, Inim installed a **photovoltaic system** with a capacity of 496 kWp to maximize energy efficiency, contribute to the production of clean electricity, and reduce its environmental impact on air pollution. The project involved the installation of an extensive photovoltaic system on the rooftops of the Centobuchi production facility, aimed at generating electricity for self-consumption in the production chains and enabling precise monitoring of energy consumption.

At full operational capacity, the photovoltaic system enables the self-generation of electricity covering up to a potential 44.15% of the company's energy demand, significantly reducing reliance on externally sourced energy.

Evolution of Energy Consumption Management Performance in 2024

In 2024, the full-scale operation of the photovoltaic system enabled a significant increase in self-generated electricity, bringing **INIM's overall energy mix to cover 49% of its total energy demand with renewable sources**, considering both externally sourced energy and self-produced energy. This result corresponds to an **overall improvement of 18% compared to the previous year**.

DISCLOSURE GRI 302-1 ENERGY CONSUMPTION WITHIN THE ORGANIZATION					
	Gjoule 2023	Gjoule 2024	From renewable sources 2023	From renewable sources 2024	Difference 2023-2024
Electricity from external suppliers	3037.28	1774.00	47%	47%	0%
Electricity from internal photovoltaic system	-	1340.96	-	100%	100%
Gas	901.08	1342.31	0%	0%	0%
Tot	3938	4457	36%	49%	18%

In 2024, INIM also made significant investments to modernise its equipment. In particular, the company focused resources on optimising its production lines by replacing older-generation lines with more technologically advanced, high-efficiency and low-environmental-impact solutions, as well as by adopting more efficient testing equipment.

The implementation of the photovoltaic system, together with process efficiency improvements and the introduction of new machinery, contributed to an overall improvement in the organisation's energy efficiency, resulting in a **reduction in energy intensity of 8.3%** relative to the revenue generated (this indicator is calculated considering exclusively electricity consumption, which represents the only energy source directly used in production processes).

DISCLOSURE GRI 302-3 ENERGY INTENSITY - FOCUS ON ELECTRICITY ONLY				
Denominator		Energy intensity (energy/ denominator) 2023	Energy intensity (energy/ denominator) 2024	Difference 2023-2024
People	Number of employees	21	20	-2.1%
Size	Company premises size in m2	0.43	0.44	2.6%
Monetary unit	Revenues in Mln €	62.97	57.74	-8.3%

For 2024, an increase in recorded gas consumption is noted; however, these data are not to be considered reliable due to measurement errors resulting from faulty meters. Gas consumption is in fact not linked to production dynamics in our processes, nor justified by increased heating requirements.

A reduction in recorded consumption is therefore expected in the coming reporting periods, attributable to the restoration of accurate meter readings. Consequently, further improvements in the company's overall energy efficiency are expected in the next reporting period; however, such improvements are not yet fully observable in the current aggregated data, as they are affected by gas consumption figures that are not yet reliable.

DISCLOSURE GRI 302-3 ENERGY INTENSITY			
Denominator		Energy intensity (energy/denominator) 2023	Energy intensity (energy/denominator) 2024
People	Number of employees	27	29
Size	Company premises size in m ²	0.56	0.64
Monetary unit	Revenues in Mln €	81.65	82.62

Greenhouse gas emissions

Topics: GRI 305 Emissions 2016

INIM is dedicated to reducing its greenhouse gas (GHG) emissions by minimizing the impact of its processes that contribute most to these emissions. This approach is closely tied to our energy strategy (see the "Energy Consumption" section) for transitioning to sustainable energy sources. By improving energy efficiency, we aim to reduce our reliance on fossil fuels and minimize GHG emissions from our operations.

Evolution of Greenhouse Gas Emissions Management Performance in 2024

During 2024, INIM achieved significant progress in reducing its greenhouse gas emissions. These results are attributable, on the one hand, to the energy efficiency measures implemented at the production level, which made it possible to reduce electricity consumption while maintaining the same production volumes, and, on the other hand, to improvements in the company's energy mix. In particular, the full operation of the company-owned photovoltaic system enabled a substantial increase in the share of energy derived from renewable sources, which are characterised by a lower CO₂ emission intensity.

As a result of these measures, INIM recorded a **reduction in its total greenhouse gas emissions, decreasing from 235 tonnes of CO₂ equivalent to 185 tonnes, corresponding to an overall reduction of 23%** compared to the previous year.

DISCLOSURE GRI 305-1,2 DIRECT (SCOPE 1) GHG EMISSION AND INDIRECT (SCOPE 2) GHG EMISSIONS FROM ENERGY CONSUMPTION						
	Unit of measurement		CO2kg Emis- sion factor / unit of measu- rement	Tons of CO2		
	2023	2024		2023	2024	Difference 2023-2024
Scope 1						
Natural gas	22870 Smc	35302 SmC (+54%)	2.018*	46	71	11%
Scope 2						
Electricity	843688 KWh	492777 KWh (-42%)	0.224**	189	110	-33%
Tot				235	182	-23%

* Emission factor UK DBEIS 2022
** Emission factor IFI default grid factors 2021 v3.1

The impact of the efficiency measures is even more evident when analysed in terms of emissions intensity. On a per-unit-of-revenue basis, the company achieved a 31% reduction in emissions intensity, confirming a structural improvement in the environmental efficiency of its processes.

DISCLOSURE GRI 305-4 GHG EMISSIONS INTENSITY				
Denominator		GHG intensity (Ra- tio tCO2 /denoni- mator) 2023	GHG intensity (Ratio tCO2 /denonimotor) 2024	Difference 2023-2024
People	Number of em- ployees	1.611	1.187	-26%
Size	Company premi- ses size in m2	0.0336	0.0260	-23%
Monetary unit	Revenues in Mln €	4.87	3.37	-31%

Finally, it is important to note that these results are calculated including the impact of the increase in gas consumption recorded during the year, an increase attributable to measurement issues resulting from faulty meters rather than to actual changes in operational dynamics. As these measurement anomalies are currently being resolved and gas consumption is expected to decrease in the next reporting period, it is reasonable to assume that the benefits deriving from the efficiency measures implemented will emerge even more clearly once fully reliable data become available.

Note: Calculation method

Greenhouse gas (GHG) emissions produced annually are calculated by converting the amount of energy consumed into carbon dioxide equivalent (CO₂eq). For this measurement, we refer to the classification system of the GHG Protocol, which categorizes emissions into Scope 1, Scope 2, and Scope 3. For 2023, we reported Scope 1 and Scope 2 emissions, with plans to include Scope 3 emissions in the future as more data becomes available from our supply chain.

Specifically:

Scope 1 Emissions: These represent CO₂ emissions from sources owned and directly controlled by the company. For Inim, this corresponds to the gas used for heating the company's premises. Emissions were calculated using the conversion rate provided by the UK Department for Business, Energy & Industrial Strategy.

Scope 2 Emissions: These represent indirect CO₂ emissions from the energy resources utilized. For Inim, these include the impact of externally purchased electricity. Emissions were estimated using the "location-based" approach, considering the characteristics of the Italian national energy grid and applying conversion rates provided by United Nations Climate Change (UNCC) (IFI Default Grid Factors 2021 v3.1).

The role of internal bodies

Topics: GRI 2-12 Role of the highest governance body in overseeing the management of impacts

Inim established a "Sustainability Committee" bringing together representatives from key corporate functions to share a comprehensive and integrated vision of the company's sustainability activities and objectives. The represented functions include:

- Human resource management
- Production
- Marketing
- Commercial activities
- Quality control
- Procurement
- Outbound materials management
- Employee safety
- Administration
- Finance
- Energy policies

The Sustainability Committee is responsible for collecting the data required for the Sustainability Report and for developing the operational aspects of the company's activities related to ESG impacts. Furthermore, during the process of defining actions and strategic directions, the Sustainability Committee ensures the periodic involvement of Inim's key stakeholders through various forms of engagement.

The Committee meets in plenary session at least three times a year: at the beginning of the financial year to define annual objectives, during the year to monitor progress, and at year-end to assess the results achieved. Operational activities related to individual projects are instead carried out throughout the year by the dedicated sub-groups.

These thematic sub-groups focus on the organisation's main areas of intervention (social indicators, environmental indicators, production, commercial area, management and governance, communication) and carry out the relevant operational activities, periodically sharing progress during plenary meetings of the Committee, thus ensuring continuous coordination and an integrated overview of initiatives.

The activities undertaken by the Sustainability Committee are periodically reported to the Board of Directors, which holds responsibility for defining long-term directions related to sustainability impacts and for setting Inim's overall sustainability strategy.

Annex

Annex I: GRI content index

STATEMENT OF USE	INIM ELECTRONICS HAS REPORTED THE INFORMATION CITED IN THIS GRI CONTENT INDEX FOR THE PERIOD 01/01/2024 - 31/12/2024 WITH REFERENCE TO THE GRI STANDARDS.	
GRI 1 USED	GRI 1: FOUNDATION 2021	
GRI STANDARD	DISCLOSURE	LOCATION
GRI 2: General Disclosures 2021	2-1 Organizational details	Objectives of the report and methodological approach
	2-3 Reporting period, frequency and contact point	Objectives of the report and methodological approach
	2-5 External assurance	Objectives of the report and methodological approach
	2-7 Employees	Employee overview; Equal opportunities and diversity
	2-8 Workers who are not employees	Non-employee workers; Equal opportunities and diversity
	2-12 Role of the highest governance body in overseeing the management of impacts	The role of internal bodies
	2-14 Role of the highest governance body in sustainability reporting	The role of internal bodies
	2-29 Approach to stakeholder engagement	The role of internal bodies
GRI 3: Material Topics 2021	3-1 Process to determine material topics	Materiality assessment
	3-2 List of material topics	Materiality assessment
GRI 302: Energy 2016	302-1 Energy consumption within the organization	Energy consumption
	302-3 Energy intensity	Energy consumption
	302-4 Riduzione del consumo di energia	Energy consumption
	302-5 Reduction of energy consumption	Energy consumption
GRI 305: Emissions 2016	305-1 Direct (Scope 1) GHG emissions	Greenhouse gas emissions
	305-2 Energy indirect (Scope 2) GHG emissions	Greenhouse gas emissions
	305-4 GHG emissions intensity	Greenhouse gas emissions
GRI 306: Waste 2020	306-3 Waste generated	Waste management
	306-4 Waste diverted from disposal	Waste management
	306-5 Waste directed to disposal	Waste management
GRI 401: Employment 2016	401-1 New employee hires and employee turnover	Employment policies; Stable employment contracts

GRI STANDARD	DISCLOSURE	LOCATION
GRI 403: Occupational Health and Safety 2018	403-1 Occupational health and safety management system	Management of workplace safety and risk
	403-2 Hazard identification, risk assessment, and incident investigation	Management of workplace safety and risk
	403-3 Occupational health services	Protecting occupational health
	403-4 Worker participation, consultation, and communication on occupational health and safety	Management of workplace safety and risk
	403-5 Worker training on occupational health and safety	Training and workplace safety
	403-8 Workers covered by an occupational health and safety management system	Management of workplace safety and risk
	403-9 Work-related injuries	Management of workplace safety and risk
	403-10 Work-related ill health	Management of workplace safety and risk
GRI 404: Training and Education 2016	404-1 Average hours of training per year per employee	Professional growth
	404-2 Programs for upgrading employee skills and transition assistance programs	Professional growth
GRI 405: Diversity and Equal Opportunity 2016	405-1 Diversity of governance bodies and employees	Equal opportunities and diversity
GRI 413: Local Communities 2016	413-1 Operations with local community engagement, impact assessments, and development programs	Engagement with the local community

INIM SUSTAINABILITY REPORT 2024



    | www.inim.it

Via dei Lavoratori, 10 - Località Centobuchi - 63076 Montepandone (AP) - ITALY
Tel. (+39) 0735.705007